



Al **Centro Sanitario di Tiebelé**, la prima parte dell'edificio per le infermiere – interamente finanziata da noi - è completata. (Ai nostri amici africani dovremo insegnare a prendere le foto in orizzontale).



Da poco è stato anche portato a termine anche il porticato che verrà interamente ricoperto coi pannelli fotovoltaici.



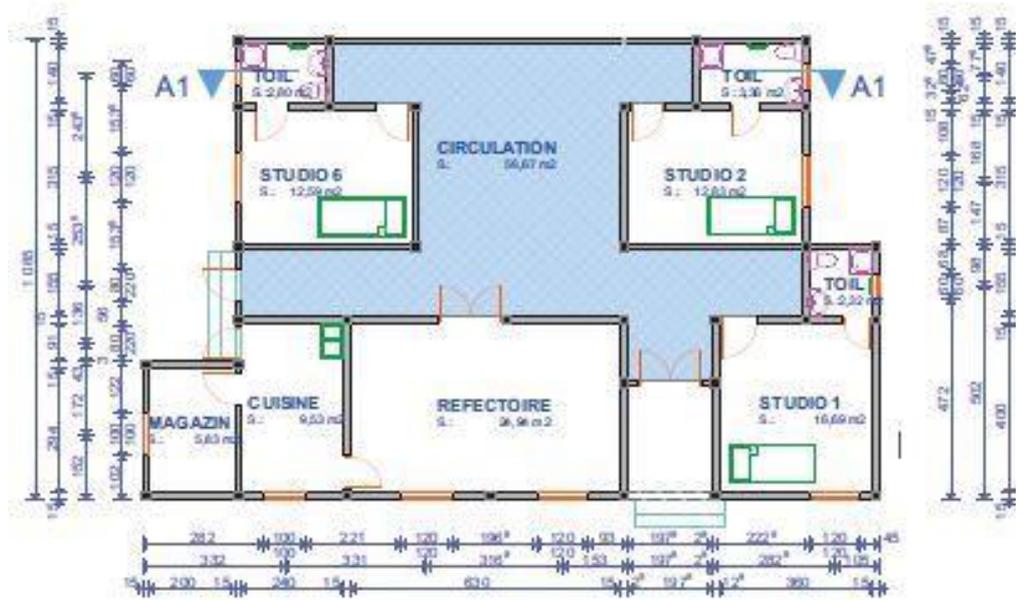


Al suo interno si

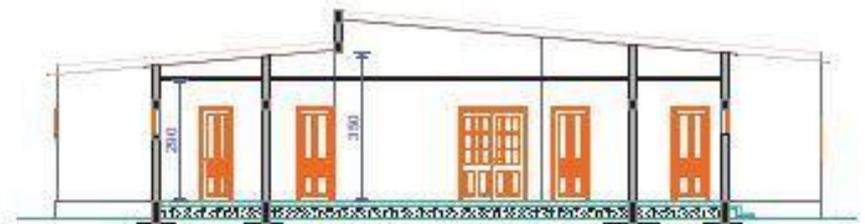
trovano i primi tre alloggi (dei 6 previsti quando l'intervento sarà completato), ognuno dotato di un bagno personale, il refettorio, la cucina e il magazzino.

Accanto allo Studio 1 è stato realizzato un locale (questa piantina non è l'ultima) di dimensioni simili al magazzino che servirà da locale tecnico dell'impianto fotovoltaico. Lì verranno alloggiati le batterie, ed il sistema generale di controllo (inverter, charger...).

L'impianto insieme ai pannelli è in viaggio nel container spedito a novembre. L'arrivo ad Abidjan è previsto per il 31 dicembre.



PLAN DE NIVEAU



COUPE AA



Il primo lavoro che finanzieremo nel 2018 sarà proprio quello di installare l'impianto fotovoltaico che, in questa prima fase del progetto, è dotato di 72 pannelli fotovoltaici per complessivi 17 kw, e 24 batterie per 19.200Ah. A questo aggiungeremo un generatore per far fronte ad eventuali sovraccarichi notturni delle batterie o a giornate di poco sole.

Questo primo impianto permetterà di fornire energia elettrica agli alloggi, alla pompa del pozzo e al Dispensario.

Il sistema fotovoltaico è stato progettato in modo da poter crescere in maniera modulare al crescere delle strutture e del fabbisogno di energia. Così verrà assicurata al Centro Sanitario energia a costo bassissimo, visto che si sfrutta a pieno la materia prima disponibile: il sole.

Visto il valore dell'impianto, l'installazione e l'attivazione verrà fatta solo dopo che sarà stato realizzato il muro di cinta lungo tutto il perimetro del Centro (645 metri). Con l'Associazione spagnola Manos Unidas (che ha già realizzato il Dispensario nella foto a destra), stiamo discutendo come dividerci le opere del 2018: loro dovrebbero farsi carico di finanziare il muro di cinta, mentre noi, dopo aver completato l'impianto fotovoltaico, avvieremo la costruzione della Maternità.



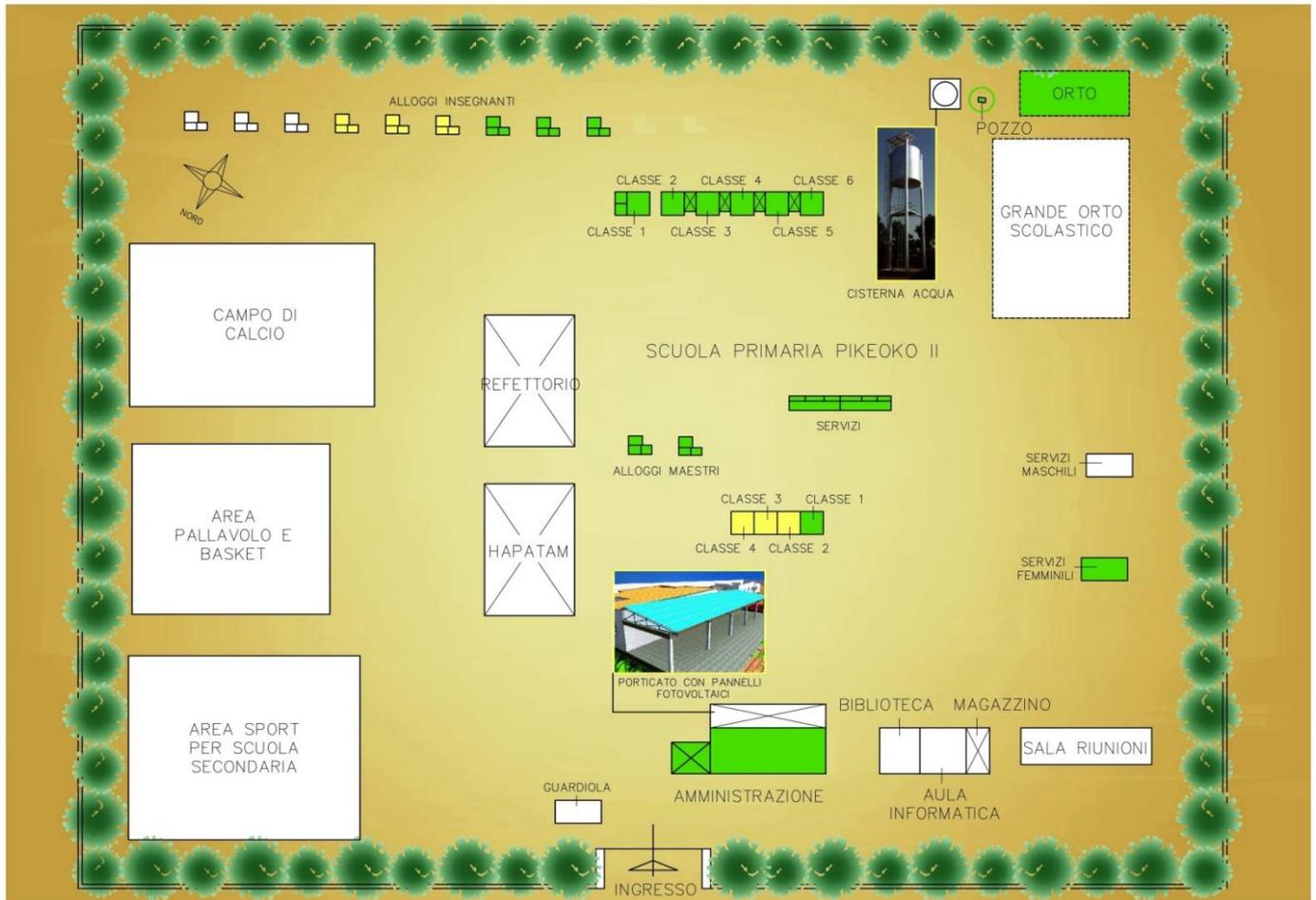
Gli amici della Associazione Bhalo Basha di Perignano (PI) a gennaio daranno il via alla costruzione della cisterna dell'acqua.

Il nostro investimento per installare il sistema fotovoltaico, acquistare un generatore, e pagare il saldo degli ultimi lavori degli Alloggi non dovrebbe superare i 10 mila euro. Stiamo attendendo il preventivo della Maternità che da una prima stima si attestava intorno a 40 mila euro.

Gli spagnoli potrebbero dare il via al CREN – la struttura che aiuterà i bambini con gravi problemi nutrizionali – con la costruzione di un hapatam. Già adesso Suor Blandine con la sua Congregazione assiste questi bambini, ma in strutture inadeguate.



Al **Centro scolastico di Pikieko**, invece i lavori del 2018 sono già partiti da alcune settimane a ritmi serrati. Vogliamo sfruttare a pieno questo periodo di siccità per realizzare in modo spedito le 3 classi mancanti del College e 3 nuovi alloggi per gli insegnanti, come mostra il disegno del Centro Scolastico (in verde è evidenziato quanto abbiamo già realizzato e in giallo i lavori previsti per il 2018).



Dobbiamo correre perché questa estate, le grandi piogge hanno bloccato i lavori per tre mesi. Al momento è stata completata la seconda classe del College iniziata a metà novembre...





e da metà dicembre è iniziato lo scavo delle fondamenta della terza.

L'investimento previsto per le tre classi e i tre alloggi per insegnanti è di 60 mila euro entro l'estate.

I passi successivi interesseranno nell'ordine: il fotovoltaico e la rete elettrica del Centro, la cisterna dell'acqua e la rete idrica.